

COMUNICAZIONE DELLA VOLONTA' DI VOLER COSTITUIRE UN'UNIONE CIVILE¹

I sottoscritti comunicano di voler procedere alla costituzione di un'Unione civile tra persone dello stesso sesso, ai sensi dell'art.1, comma 2, della Legge n.76/2016, innanzi a codesto Ufficio e a tal fine **dichiarano**, ai sensi del comma 4 della stessa norma e dell'art.43 del d.P.R. n.445/2000:

- di essere a conoscenza delle pene previste dall'art.76 del d.P.R. n.445/2000² cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, o di esibizione di atto falso contenente dati non più corrispondenti a verità;
- che i propri dati anagrafici e identificativi sono i seguenti:

cognome e nome _____

luogo e data di nascita _____

Comune di residenza _____

indirizzo di residenza _____

di essere di cittadinanza Italiana - _____

codice fiscale _____ di sesso maschile - femminile

telefono _____ email _____

di essere di stato civile:

celibe/nubile

stato libero già coniugato o già unito civilmente con _____
nel Comune di _____ in data _____

stato libero vedovo con _____
deceduto nel comune di _____ in data _____

cognome e nome _____

luogo e data di nascita _____

Comune di residenza _____

¹ La presente comunicazione deve essere compilata, sottoscritta (anche da una sola delle parti) e presentata all'Ufficiale dello Stato civile del Comune dove le parti intendono costituire l'Unione civile, e può essere trasmessa tramite consegna manuale all'ufficio protocollo, servizio postale, fax, posta elettronica/ PEC.

Una volta ricevuta la presente comunicazione, l'Ufficiale dello Stato civile comunicherà immediatamente la data in cui potrà essere redatto il relativo processo verbale (art.70bis, c. 3, d.P.R. n.396/2000). Una volta redatto il processo verbale, l'ufficiale dello Stato civile ha 30 giorni di tempo per verificare l'esattezza delle dichiarazioni ricevute e può acquisire d'ufficio eventuali documenti che ritenga necessari per provare l'inesistenza di impedimenti alla costituzione della stessa. Della conclusione dei controlli l'ufficiale dello Stato civile deve dare formale comunicazione agli interessati.

L'Unione civile dovrà essere costituita entro 180 giorni dalla conclusione dei controlli.

La mancata comparizione, senza giustificato motivo, di una o di entrambe le parti nel giorno indicato nell'invito equivale a rinuncia all'Unione civile.

Eventuali impedimenti a recarsi in Comune per l'istanza e/o la dichiarazione di Unione civile, consentono che i relativi atti siano sottoscritti presso il domicilio della parte interessata. L'impedimento deve essere certificato.

² 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

indirizzo di residenza _____

di essere di cittadinanza Italiana - _____

codice fiscale _____ di sesso maschile - femminile

telefono _____ email _____

di essere di stato civile:

celibe/nubile

stato libero già coniugato o già unito civilmente con _____
nel Comune di _____ in data _____

stato libero vedovo con _____
deceduto nel comune di _____ in data _____

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.1, comma 4, della Legge n.76/2016³, impeditive per la costituzione dell'Unione civile tra persone dello stesso sesso.

Le parti comunicano, ai sensi dell'art.1, comma 10, della Legge n.76/2016⁴, di voler assumere il seguente cognome comune: _____

Inoltre⁵ _____

dichiara di voler anteporre - prosporre al cognome comune il proprio cognome, di modo che esso diventi come di seguito descritto⁶: _____

Regime patrimoniale scelto dalle parti⁷: comunione dei beni - separazione dei beni.

³ Sono cause impeditive per la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso:

- vincoli matrimoniali o di unioni civili tra persone dello stesso sesso;
- l'infermità di mente, neppure per sentenza non passata in giudicato;
- essere sottoposti a procedimento di interdizione in virtù del promovimento della relativa istanza;
- essere ascendenti o discendenti in linea retta;
- essere fratelli o sorelle germani, consanguinei o uterini;
- essere zio e nipote o zia e nipote;
- essere affini in linea retta, anche per matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili;
- essere affini in linea collaterale in secondo grado;
- essere adottanti, adottati né loro discendenti;
- essere figli adottivi della stessa persona;
- essere adottato e figlio dell'adottante;
- essere adottato e coniuge dell'adottante o adottante e coniuge dell'adottato;
- essere stati condannati per sentenza definitiva per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia stato coniugato o unito civilmente con uno di loro;
- essere stati condannati per sentenza non definitiva per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia stato coniugato o unito civilmente con uno di loro, o di essere stati sottoposti a rinvio a giudizio o a misura cautelare per uno di tali delitti;

⁴ 10. Mediante dichiarazione all'ufficiale di stato civile le parti possono stabilire di assumere, per la durata dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, un cognome comune scegliendolo tra i loro cognomi. La parte può anteporre o posporre al cognome comune il proprio cognome, se diverso, facendone dichiarazione all'ufficiale di stato civile.

Le parti possono indicare il cognome comune per l'intera durata dell'unione. Esempio: Unione tra i signori NERI e VERDI, le parti possono scegliere l'uno o l'altro come cognome della coppia. Qualora venga scelto NERI, il sig. VERDI potrà anteporre o posporre il proprio cognome a quello comune, e quindi potrà chiamarsi VERDI NERI o NERI VERDI;

La scelta del cognome comune non comporta una modifica a livello anagrafico e non implica che i figli minorenni degli uniti civilmente debbano cambiare il proprio cognome.

⁵ Cognome e nome della parte eventualmente interessata

⁶ Scrivere il nuovo cognome così come risultante dalla modifica richiesta.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente dichiarazione dovranno essere inviate:

- ai recapiti prima indicati;
- ai seguenti recapiti:

cognome e nome _____
Comune _____
indirizzo _____
telefono _____ fax _____
email/PEC _____

cognome e nome _____
Comune _____
indirizzo _____
telefono _____ fax _____
email/PEC _____

Si allega:

- la fotocopia di un documento d'identità valido dei/del firmatari/o;
- _____ attestazione/certificazione di impedimento a recarsi nel Comune;
- in quanto cittadino/i straniero/i, il/i nulla osta⁸ di _____

Luogo e data _____

Firma

Firma

⁷ Ai sensi dell'art.13 della L. n.76/2016, il regime patrimoniale dell'Unione civile tra persone dello stesso sesso, in mancanza di diversa convenzione patrimoniale, è costituito dalla comunione dei beni.

⁸ Art.116, comma 1, del codice civile. Il nulla osta dovrà fare esplicito riferimento all'Unione o matrimonio tra persone dello stesso sesso. L'eventuale impedimento alla costituzione di un'unione tra persone dello stesso sesso attestato dall'autorità straniera, non è causa di impedimento alla costituzione dell'Unione civile.

Informativa privacy sintetica del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Marcallo con Casone che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti:

Telefono: 02/97961 Indirizzo PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@marcallo.it

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato con finalità relative all'esecuzione di compiti di interesse pubblico connesse all'erogazione del beneficio richiesto ai sensi dell'art. 6

I Suoi dati saranno trattati da soggetti pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il riconoscimento del beneficio; qualora non fornirà tali informazioni non sarà possibile considerare la richiesta.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.